



Clan Arcobaleno

"Casarano 1"

La carta di clan è lo strumento a cui noi come comunità facciamo riferimento costantemente. Come componenti del clan "Arcobaleno" che crediamo nello scoutismo come stile di vita, ci impegniamo attraverso i punti che abbiamo scelto e fatti nostri, a riflettere sull'essere scout, cristiani e cittadini, chiamati col nostro metodo a contribuire attivamente, a migliorare questo mondo e per lasciarlo un pò migliore.

Firmare la carta di clan è un preciso atto di assunzione di responsabilità e impegno. Ha durata triennale, ma può essere rivista e aggiornata se all'interno del clan subentrano dei mutamenti nella composizione e nelle esigenze dei singoli e della comunità.

Il punto della strada è un momento di dialogo e confronto con i capi in cui, sulla base della carta di clan, ognuno può guardare al suo cammino di scout e di persona e porsi di volta in volta, a livello personale, nuove mete e obiettivi.

Il punto della strada deve essere fatto almeno due volte durante l'anno associativo, all'inizio e alla fine di ogni anno (route).

Comunità,

noi R/S come comunità cerchiamo di condividere esperienze, crescita come individuo e come gruppo, nel rispetto e nella fiducia reciproca, in un dialogo aperto che ci permette di conoscerci meglio.

Sapendo di poter contare su tutti e di essere ciascuno un punto di riferimento per gli altri, abbiamo come fine quello di migliorarci, crescere insieme e raggiungere armonia condividendo ideali fermo restando la specialità del singolo.

La comunità è fondata su un rapporto di fiducia e per essere ordinata e produttiva a bisogno di regole che essa stessa stabilisce.

I capi clan: sono parte integrante del clan; ne condividono le esperienze e crescono con esso. Sono portatori coerenti di quei valori in cui la comunità crede che hanno già maturato una scelta di fede e di servizio: sono dunque, di esempio al clan ancora in cammino verso tali obiettivi il loro ruolo deve essere di confronto, stimolo, sprono; sono un punto di riferimento a cui rivolgersi e fare affidamento. Hanno il compito di rendere consapevoli gli R/S di ogni loro azione per consentire alla comunità di crescere coerentemente con quanto scritto nella carta di clan.

L'Assistente Ecclesiastico: è un capo, ed anche esso fa parte del clan: la sua figura deve essere di importante riferimento.

I nostri obiettivi concreti sono:

- una maggiore presenza attiva partecipando alle riunioni e alle attività;
- conoscerci più a fondo attraverso il confronto, cercando di coinvolgere attivamente i nuovi novizi entrati a far parte della branca R/S;
- a imparare ad anteporre gli interessi della comunità e quelli personali rispettando gli orari e gli impegni presi e avvisare in caso di assenza contribuendo a creare un clima di rispetto reciproco;
- cercare di rendere la nostra sede un luogo più accogliente e idoneo al clan in modo che venga considerata un punto di ritrovo per la comunità anche al di fuori delle attività settimanali;
- Creare un efficace e buon magazzino per la manutenzione e organizzazione delle nostre attrezzature (tende, fornelli, teli.....).

Servizio,

ciascuno di noi conduce esperienze di servizio, con la firma desideriamo che le nostre singole esperienze divengano esperienze del clan per meglio donarci agli altri, con amore e gioia, alcuni dei nostri obiettivi sono: servizio sul territorio, organizzazione di momenti felici per coinvolgere anziani e anziani disadattati, collaborazione con la nostra parrocchia nelle varie iniziative della stessa. Tutto ciò porta alla consapevolezza della totale gratuità del servizio cercando, nello stesso tempo, di interiorizzarlo e non vivendolo come una scialba routine: servendo diamo tutto noi stessi e riceviamo la gioia di vedere gli altri felici.

I nostri obiettivi concreti sono:

- fare del servizio una scelta consapevole e parte integrante della nostra vita, in modo che non sia un'attività legata dai nostri interessi, ma nemmeno un obbligo;
- decidiamo di verificarci singolarmente all'interno del clan e periodicamente di gruppo.

Fede,

sentiamo la necessità di intraprendere un profondo cammino di fede, per meglio vivere la fede quotidiana con cuore aperto per cercare la presenza del Signore in esperienze comuni, cercando le risposte alle nostre domande nel vangelo e maturare assieme nella fede certi che l'amore verso il Signore ci fa donare agli altri testimoni della sua parola avendolo al nostro fianco.

Obiettivi:

- ci impegniamo ad aumentare il nostro coinvolgimento durante i momenti di preghiera, come sforzo per arrivare ad una partenza consapevole;
- ci impegniamo ad utilizzare la bibbia come base e non come strumento e a migliorare la comunicazione e il confronto con l'assistente ecclesiastico
- inserire nel nostro programma incontri mirati per una discussione approfondita con l'a.e.

Strada,

catapultati giorno per giorno in dimensioni che ci spingono ad essere più attenti alle varie problematiche che la società di oggi ci propone, con le sue violenze, le sue crudeltà, emarginazioni, povertà e quant'altro, con i nostri limiti vogliamo essere più attenti riflessivi constatando che basta l'essenziale per stare bene. Ci proponiamo di fare sempre esperienze di strada, la quale ci avvicina a "Dio" permettendoci di vivere a contatto con la natura apprezzandola amandola e rispettandola.

I nostri obiettivi sono:

- camminare di più e non limitarci con le nostre paure per scoprire il gusto dell'avventura e il contatto con la natura.

Politica,

Il nostro clan è una comunità politica ma apartitica che si deve interessare delle questioni sociali senza aderire ne allearsi ad alcun partito.

Non accettando nessun tipo di strumentalizzazione, il nostro operato deve essere costruttivo e non costrittivo o impositivo, intendiamo fare politica prendendo una posizione portandola avanti in modo concreto. L'interesse politico viene approfondito attraverso la discussione e il confronto riguardo a tematiche scelte all'inizio di ogni anno dalla comunità. Il nostro clan si considera una comunità tollerante e rispettosa delle diversità. La partecipazione a manifestazioni, dibattiti, incontri e iniziative sociali sono gli strumenti che intendiamo utilizzare per concretizzare la nostra scelta politica.

Uniforme e Stile,

un R/S deve vivere, sia fuori che all'interno del clan, in stile coi valori fondamentali dello scoutismo rappresentati dalla legge scout. Lo stile comprende sia il rispetto e l'attenzione verso gli altri, soprattutto i più deboli e chi ha bisogno, sia la gioia e la buona volontà nell'agire.

Indossare l'uniforme è un modo per esprimere agli altri i nostri valori: uno scout in uniforme rappresenta tutti gli scout e deve quindi avere atteggiamenti adeguati allo stile. Affinché tutto questo divenga realtà il nostro obiettivo è quello di indossare sempre l'uniforme salvo attività specifiche nelle quali la comunità decide preventivamente di non indossarla.

La firma dell'impegno,

con la firma dell'impegno si conferma la propria adesione ai valori e alle scelte che il clan propone verso la partenza. Con questo atto solenne ci si impegna davanti alla comunità a tentare di raggiungere gli obiettivi che la carta di clan propone e di viverli attivamente e consapevolmente.

Gli R/S appena entrati in clan sono "osservatori" della vita che la nuova comunità propone loro sperimentando attivamente le esperienze di strada, servizio, comunità e fede proposte. Non c'è tempo predeterminato entro il quale l'r/s deve maturare la sua scelta di firmare l'impegno, anche se è preferibile avvenga entro il primo anno.

La firma dell'impegno serve all'R/S anche per prendere coscienza della strada che ha intrapreso.

La partenza,

Il Rover/la Scolta chiede di partire dal clan/fuoco perchè ritiene che i valori e le scelte della carta di clan sono alla base del cammino che vuole intraprendere nella sua vita di uomo o donna, mettendosi stabilmente al servizio degli altri.

Tale scelta è autentica, matura e consapevole: viene verificata con i capi e con il clan ed è un momento importante perchè stimola tutti i componenti a verificare se i valori e le scelte della carta di clan sono alla base del cammino che ognuno sta percorrendo. Tutti i componenti del clan "Arcobaleno" una volta sottoscritta questa carta di clan prenderanno coscienza della sua esistenza e della sua forma, cercando, inoltre, di iniziare questo cammino di crescita della sua esistenza e della sua forma, cercando, inoltre, di iniziare questo cammino di crescita personale e comunitario, nella convinzione di essere dei giovani uguali agli altri e tentando di lasciare il mondo un po' migliore di come l'hanno trovato....

Noi Rover e Scolte,

consapevoli che il nostro essere scout non ha ragione di esistere se non come parte integrante del progetto di Dio, ci impegniamo a ricercare e vivere i valori fondamentali espressi in questa carta di clan, in un rapporto costante con Dio tramite la preghiera personale e comunitaria, l'ascolto e l'approfondimento della sua parola, la testimonianza quotidiana nell'ambiente che ci circonda.

Casarano, 10 Novembre 2007